



## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO che:

- la Commissione Europea ha lanciato nel luglio 2020 “Next Generation EU” (NGEU), un pacchetto di misure e stimoli economici per i Paesi membri, da 750 milioni di euro, in risposta alla crisi pandemica ed economica generata dal COVID-19;
- la principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro;
- il RRF, istituito con il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, enuncia le sei grandi aree di intervento sulle quali i PNRR si dovranno focalizzare: transizione verde, trasformazione digitale, crescita intelligente e inclusiva, coesione sociale e territoriali, salute e resilienza economica, politiche per le nuove generazioni;
- al fine di accedere ai fondi Next Generation EU ciascun Stato membro deve predisporre un Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR-Recovery and Resilience Plan) per definire un pacchetto coerente di riforme e investimenti per il periodo 2021/2026;
- il Piano Italiano è stato presentato in via ufficiale dal Governo Italiano il 30 aprile 2021;
- il PNRR italiano è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all’art. 3 ne definisce l’ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde, trasformazione digitale, crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale, salute e resilienza economica, sociale e istituzionale, politiche per la prossima generazione;
- il PNRR si articola, rispettivamente, in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;

### RICHIAMATI:

- il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 luglio 2021, n. 101, recante: “Misure urgenti relative al Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il Decreto Legge del 31.05.2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del PNRR e per l’efficienza della giustizia”;
- il Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante: “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano, necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, che istituisce il Fondo denominato Next Generation EU per la gestione a livello centrale delle risorse del PNRR e demanda al Ministero dell’Economia e delle Finanze l’adozione di uno o più decreti per la definizione delle procedure amministrativo-contabili;
- il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze dell’11 ottobre 2021, “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR” di cui alla Legge 178/2020;
- l’art. 17 del Regolamento UE 2021/241 che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza, che recita, tra l’altro, “sono ammissibili le Misure avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020 a

condizione che soddisfino i requisiti di cui al presente Regolamento”. La data del 1° febbraio 2020 è stata individuata per permettere l’inclusione di Misure in linea con gli obiettivi del RRF ma le cui fasi sono state avviate durante il periodo della pandemia da COVID-19;

- il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e s.m.i., con cui è stato approvato l’elenco dei progetti e assegnate le risorse finanziarie per l’attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione, distinguendo tra progetti in essere e nuovi progetti;

**VISTA** la tabella finanziaria delle Misure rientranti nel PNRR, allegato 1 al Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR (aggiornata alla data del 15 luglio 2022), che individua gli investimenti rientranti nel PNRR, distinguendoli tra:

- progetti in essere, relativi a linee di finanziamento previste da disposizioni di legge già in vigore e confluite nel PNRR (PNRR-non nativi);
- nuovi progetti nati nell’ambito del PNRR (PNRR-nativi);

**DATO ATTO** che questo elenco risulta utile agli enti al fine di individuare quali linee di finanziamento preesistenti sono diventate PNRR. Tra i cosiddetti “non-nativi-PNRR” ritroviamo, tra gli altri, finanziamenti che interessano direttamente gli enti locali, tra le quali:

- i contributi per l’efficientamento energetico e la mobilità sostenibile previsti dalla legge 160/2019 e assegnati dal 2020 in avanti (articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge 160/2019);
- i contributi per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio di cui all’art. 1, comma 139 e seguenti della legge 145/2018;
- i contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale (articolo 1, commi 42 e 43, della legge 160/2019);
- il Programma innovativo nazionale per la qualità dell’abitare (Pinqu) previsto dall’articolo 1, comma 473, della legge 160/2019;
- la progettazione e realizzazione di ciclostazioni e di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina (articolo 1, comma 640, della legge 205/2018);
- la messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole, i cui fondi sono stati ripartiti su base regionale dal decreto MIUR 343/2021;
- i contributi per la spesa di progettazione definitiva ed esecutiva per interventi di messa in sicurezza (articolo 1, commi da 51 a 58, della legge 160/2019);

**CONSIDERATO**, inoltre, che:

- “Italia Digitale 2026” è il piano strategico per la transizione digitale e la connettività promosso dal Ministero per l’Innovazione Tecnologica e la Transazione Digitale (MITD), all’interno di “Italia Domani”;
- “PA Digitale 2026” è il sito del Dipartimento per la Trasformazione Digitale, guidato dal Ministero per l’Innovazione Tecnologica e la Transazione Digitale (MITD), che permette alle PA di accedere ai fondi di “Italia Digitale 2026” tramite richiesta di accesso ai fondi e rendicontazione del raggiungimento degli obiettivi di progetto;

**RILEVATO** che sul sito [www.padigitale2026.gov.it](http://www.padigitale2026.gov.it) sono stati pubblicati i seguenti avvisi pubblici destinati ai Comuni:

- l’Avviso Pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” – Misura 1.4.1 “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici”,
- l’Avviso Pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA locali”,
- l’Avviso Pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” - Misura 1.4.3 “Adozione piattaforma PAGOPA”,

- l'Avviso Pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale – Misura 1.4.3 “Adozione APP IO”,
- l'Avviso Pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” – Misura 1.4.4 “Estensione dell'utilizzo delle piattaforme di identità digitale – SPID CIE”,
- l'Avviso Pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” – Misura 1.4.5 “Piattaforma Notifiche Digitali”;

**CONSIDERATO** che questo Ente ha presentato le candidature per la richiesta di fondi a valere su alcuni avvisi sopra menzionati, ottenendo il finanziamento per il raggiungimento degli obiettivi di progetto presentati in sede di candidatura;

**VISTA** la Circolare n. 29 ad oggetto “Circolare delle procedure finanziarie PNRR” del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 luglio 2022 relativa alle procedure finanziarie PNRR da seguire;

**DATO ATTO** che con la Circolare RGS n. 29/2022 vengono comunicate le modalità operative attraverso cui il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Servizio Centrale per il PNRR procederà ai trasferimenti delle risorse finanziarie allocate nei citati conti correnti NGEU aperti presso la tesoreria statale in favore delle Amministrazioni titolari delle misure e, laddove previsto, degli Organismi responsabili dell'attuazione dei singoli interventi;

**PRESO ATTO:**

- dell'allegato alla circolare RGS n. 29/2022 ed in particolare il manuale delle procedure finanziarie PNRR nelle quali sono evidenziate le attività amministrative, procedurali e informatiche necessarie per l'attivazione finanziaria degli interventi del Piano;
- del paragrafo 10 del manuale dedicato agli enti territoriali, soggetti attuatori di interventi PNRR, tenuti al rispetto del titolo I del D. Lgs. 118/2011 per i quali sono riportati le principali modalità di contabilizzazione delle risorse relative al PNRR;

**PRESO ATTO** che il paragrafo 10 dell'allegato alla circolare Rgs 29/2022 stabilisce che:

- al fine di garantire la perimetrazione prevista dall'art. 9 del D.L. 77/2021, gli enti territoriali, in contabilità finanziaria, accendono appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico e integrano la descrizione dei capitoli con l'indicazione della missione, componente, investimento e CUP;
- gli enti che sono beneficiari di risorse PNRR per più opere finanziate con il medesimo decreto devono prevedere un distinto capitolo per ogni progetto;
- il CUP è individuato quale elemento cardine per il funzionamento del sistema di monitoraggio ReGis e pertanto, deve essere riportato, per garantire il collegamento ad uno specifico progetto di investimento, in tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei e informatici nonché essere riportato anche nel contratto e negli ordini di pagamento;
- per i progetti con procedure di gara già espletate prima dell'ammissione a finanziamento sul PNRR, che dovranno essere monitorati e rendicontati nel rispetto di quanto previsto per i progetti finanziati dalle risorse del PNRR, la perimetrazione, con riferimento alle annualità precedenti oramai rendicontate, è possibile solo integrando le descrizioni dei capitoli, originariamente finanziati da risorse statali, con l'indicazione della missione, componente, investimento e CUP senza necessità di modificare i rendiconti già approvati;

- risulta opportuno adottare un atto formale con il quale l'ente prende atto che il progetto sarà trattato come progetto PNRR assumendosi tutti gli obblighi previsti dalla normativa PNRR per gli enti attuatori;

**CONSIDERATO** utile effettuare una mappatura, perimetrazione e ricognizione interne al fine di definire quali progetti rientrano tra quelli soggetti alla rendicontazione, così da assoggettarli alle procedure e alle regole contabili previste per i progetti PNRR, ove sia ancora possibile ovvero nei progetti non ancora conclusi o in fase di esecuzione;

**RILEVATO CHE:**

- nel corso dell'esercizio 2022, il Comune di Bricherasio è soggetto attuatore di alcuni progetti PNRR il cui elenco con indicazione dei capitoli di entrata e spesa già correttamente codificati con le indicazioni del PNRR richieste è riportato nell'allegato a);
- negli esercizi precedenti al 2022, il Comune di Bricherasio è stato beneficiario di trasferimenti statali relativi ai trasferimenti erariali ex art. 1 comma 29 della legge 160/2019 le cui linee di intervento previste in pregresse leggi di bilancio sono confluite nel PNRR (allegato b) e per i quali, non potendo creare capitoli ad hoc si è reso necessario integrare le descrizioni degli accertamenti e degli impegni dei capitoli nonché le relative reversali e mandati già emessi, originariamente finanziati da risorse statali, con l'indicazione della missione, componente, investimento e CUP;

**TENUTO CONTO** che i progetti non ancora conclusi o in fase di esecuzione di questo Ente rientranti nei finanziamenti PNRR sono i seguenti:

1. Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2 CUP D73D20001230008 "Lavori di abbattimento barriere architettoniche in Via Vittorio Emanuele II" € 50.000,00 anno 2020, concluso tecnicamente nell'anno 2021 e contabilmente nell'anno 2022 per la spesa mentre per l'entrata totalmente incassato negli anni 2020 e 2021;
2. Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2 CUP D73D21001830001 "Ristrutturazione marciapiede per abbattimento barriere architettoniche Via Vittorio Emanuele II - Secondo tratto" € 100.000,00 anno 2021, concluso tecnicamente nell'anno 2022 e contabilmente da terminare sia per la spesa che per l'entrata;
3. Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2 CUP D74J22000270005 "Lavori sostituzione corpi illuminanti presso i locali del Palazzo comunale-Interventi efficientamento energetico" € 52.000,00 di cui €50.000,00 fondi PNRR anno 2022, concluso tecnicamente nell'anno 2022 e contabilmente da terminare per l'entrata;
4. Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2 CUP D79H18000060005 "Interventi regimazione acque superficiali e messa in sicurezza Strada delle Gasche" € 27.600,00 concluso tecnicamente nell'anno 2022 e contabilmente da terminare sia per la spesa che per l'entrata;
5. Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2 CUP D73B18000010005 "Interventi di sistemazione versanti e regimazione acque in località Cesani Marciottina" € 58.500,00 di cui €55.575,00 fondi PNRR anno 2021-art.1, comma 139, Legge n.145/2018, concluso tecnicamente nell'anno 2021 e contabilmente da terminare sia per la spesa che per l'entrata;

**RAVVISATA** la necessità di perimetrare e adeguare la descrizione e la codifica di bilancio dei capitoli di entrata e di spesa destinati agli interventi finanziati con risorse confluite nel PNRR, secondo le indicazioni contenute nel Manuale delle procedure finanziarie delle risorse PNRR allegato alla Circolare RGS n. 29/2022;

**CONSIDERATO** che sono stati istituiti appositi capitoli destinati agli investimenti previsti dagli avvisi "PA Digitale 2026" di cui l'Ente risulta beneficiario;

**CONSTATATO** altresì che anche per gli investimenti di cui al precedente paragrafo si deve provvedere alla perimetrazione e all'adeguamento della descrizione e della codifica dei capitoli di spesa;

**VISTA** la FAQ n. 48 di ARCONET da cui si evince che "gli enti possono accertare le risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a

*proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti”;*

VISTO il D. Lgs. 118/2011;

VISTO il D.L. 77/2021;

VISTA la Circolare RGS n. 29/2022;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli concernenti la regolarità tecnica e contabile, ove prevista in quanto comportante effetti sul bilancio dell'Ente, espressi ai sensi dell'art.3 lett. b) comma 1 e 2 del D.L. n.174/20123 convertito in Legge n.213/2012 dai Responsabili interessati per quanto di propria competenza;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi e forme di legge, esito accertato e proclamato dal Presidente

### **DELIBERA**

- 1) Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) Di prendere atto della perimetrazione, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 77/2021 e della circolare Rgs 29/2022, dei capitoli di entrata e di spesa relativi agli interventi finanziati con i fondi PNRR al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico con la seguente metodologia:
  - a) Per gli interventi finanziati nell'esercizio 2022 sono stati creati capitoli ad hoc con l'indicazione della missione, componente, investimento e CUP (allegato a);
  - b) Per gli interventi già finanziati in esercizi precedenti al 2022 con trasferimenti statali confluiti nel PNRR e che hanno già avuto delle movimentazioni finanziarie, i relativi accertamenti, impegni, reversali e mandati sono stati integrati con l'indicazione della missione, componente, intervento e CUP (allegato b);
- 3) Di prendere atto che i progetti di cui agli allegati a) e b) saranno trattati come progetti PNRR delegando pertanto al responsabile delle Aree Interessate tutti gli obblighi previsti dalla normativa PNRR per gli enti attuatori;
- 4) Di dare atto che, con il presente provvedimento, si intendono modificati e adeguati tutti gli atti amministrativi già assunti relativi agli interventi confluiti nel PNRR riferentisi ad anni pregressi, che debbono riportare, in particolare: il logo dell'Unione Europea, Missione, Componente, Investimento, CUP e la dicitura “Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU”. Per atti amministrativi a tali fini si intendono: deliberazioni, determinazioni, contratti, capitolati, stati avanzamento lavori, certificati regolare esecuzione, fatture, ordinativi di pagamento e di incasso;
- 5) Di disporre che notizia dell'adozione della presente deliberazione, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, sia comunicata ai capigruppo consiliari.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere in merito, con separata unanime votazione **FAVOREVOLE**

### **DELIBERA**

Di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 del T.U. n.267/2000.



Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO  
Firmato digitalmente  
F.to: BALLARI Simone

---

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Firmato digitalmente  
F.to: FERRARA dott.ssa Alessandra

---

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE